

Domenica 9 settembre 2018
XXIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

LITURGIA DELLA PAROLA – ANNO B

*O Padre, che scegli i piccoli e i poveri per farli ricchi nella fede ed eredi del tuo regno,
aiutaci a dire la tua parola di coraggio a tutti gli smarriti di cuore,
perché si scioglano le loro lingue
e tanta umanità malata, incapace perfino di pregarti, canti con noi le tue meraviglie.*

1ª LETTURA

Is 35,4-7a

Si schiuderanno gli orecchi dei sordi, griderà di gioia la lingua del muto

Dal libro del profeta **Isaia**.

Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto, perché scaturiranno acque nel deserto, scorreranno torrenti nella steppa. La terra bruciata diventerà una palude, il suolo riarso sorgenti d'acqua. Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE

Sal 145

Loda il Signore, anima mia

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

2ª LETTURA

Gc 2,1-5

Dio non ha forse scelto i poveri per farli eredi del Regno?

Dalla lettera di san **Giacomo** apostolo.

Fratelli miei, la vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali. Supponiamo che, in una delle vostre riunioni, entri qualcuno con un anello d'oro al dito, vestito lussuosamente, ed entri anche un povero con un vestito logoro. Se guardate colui che è vestito lussuosamente e gli dite: «Tu siediti qui, comodamente», e al povero dite: «Tu mettiti là, in piedi», oppure: «Siediti qui ai piedi del mio sgabello», non fate forse discriminazioni e non siete giudici dai giudizi perversi? Ascoltate, fratelli miei carissimi: Dio non ha forse scelto i poveri agli occhi del mondo, che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno, promesso a quelli che lo amano? Parola di Dio.

Alleluia. Gesù annunciava il vangelo del Regno
e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

VANGELO

Mc 7,31-37

Fa udire i sordi e fa parlare i muti

+ Dal Vangelo secondo **Marco**.

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

Parola del Signore. *Lode a te, o Cristo!*

PREGHIERA DEI FEDELI

Gesù Cristo conosce le nostre necessità, ci chiama in disparte con sé e ci dona gioia e speranza; a lui rivolgiamo le nostre preghiere dicendo:

Apri, Signore, il nostro cuore!

1. Tu, che hai sciolto il nodo della lingua del sordomuto, dona alla tua Chiesa di testimoniare con franchezza e coraggio il vangelo della salvezza per tutti gli uomini, in tutto il mondo. Preghiamo.
2. Tu, che hai aperto gli orecchi del sordomuto, apri la nostra comunità all'ascolto della tua Parola. Preghiamo.
3. Tu, che hai guarito colui che faticava a parlare, donaci la capacità e il desiderio di comunicare, di capirci e di essere sinceri, nel rapporto tra sposi, tra genitori e figli, tra parenti e colleghi, a scuola e al lavoro, con sconosciuti, in qualsiasi situazione. Preghiamo.
4. Tu, che liberi i cuori dai pregiudizi e dall'egoismo, ispira governanti e cittadini, affinché trovino soluzioni adeguate per coloro che spinti dalla guerra e dalla persecuzione si muovono da un paese all'altro in cerca di una vita migliore. Preghiamo.
5. Tu, che ridoni speranza e gioia agli smarriti di cuore, soccorri i malati e chi è in difficoltà, perché possano trovare in te forza e guarigione e nei fratelli aiuto solidale. Preghiamo.

Ascolta ed esaudisci, Signore, le nostre preghiere come accogliesti l'intercessione di coloro che ti condussero il sordomuto. Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.